



CATTEDRALE DI AOSTA

Foglio della Domenica

UNITÀ PARROCCHIALE SAN GIOVANNI BATTISTA E SANTO STEFANO

**13
SETTEMBRE
2026**

IN ASCOLTO:

XXIV^a del Tempo Ordinario A

(Sir 27,33-28,9; Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35)

*In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse:**«Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolare i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i**conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: «Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa». Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito».*

Ecco, è quel "lasciar andare" che mi piace. Lasciar andare l'altro che mi ha ferito, che ha cercato di imbrogliarmi, che mi ha tradito, è come il restituirgli la libertà e restituirla anche a me, che sono stato deluso e me ne sto lì a covare il mio rancore. Lo vediamo sempre così quell'altro, come se la sua colpa fosse diventata la sua unica identità, la sua faccia definitiva, l'irrevocabile sua forma. Saper riconoscere che invece l'altro non è "solo" il male fatto, non è "tutto" il suo errore, vuol dire riconoscergli la possibilità di essere più grande, di essere "di più" di quell'errore. Significa in fondo non imprigionarlo nella gabbia della sua colpa. E significa anche permettermi di uscire da quella gabbia in cui non faccio altro che nutrire la mia vendetta, di raccontarmi all'infinito la storia del torto subito, di smettere di alimentare quella ferita. In fondo di restare nel passato, lasciando che il rancore, la rabbia, il dolore induriscano il mio volto e il mio cuore. Ecco, posso scegliere ciò che il passato diventerà dentro di me, il peso che avrà sulla mia vita futura. Pietro chiede un numero, Gesù gli risponde che è ora di smetterla di fare i conti, spacca in mille pezzi le nostre calcolatrici, butta all'aria la puntigliosa contabilità in cui siamo bravissimi. Come se noi, invece, fossimo infallibili. Con l'adultera, con Zaccheo, con la samaritana, Gesù non è stato lì a rinfacciare i loro sbagli, ma ha reso possibile un futuro, ha cambiato la direzione dei loro passi, ha aperto una porta, li ha liberati. E chiede anche a noi di essere liberi, di vivere una vita che non sia tutta un registro di debiti, in cui le ferite non avranno più il potere di decidere per noi, una vita in cui impareremo a "lasciar andare" l'altro dal tribunale della nostra mente. Non perché il male non sia accaduto, ma perché ho scelto di non farlo proseguire attraverso di me, di non farlo diventare una triste eredità. Lasciar andare non vuol dire cambiare il passato o mettere una pietra sopra alla ferita, ma cambia, eccome se cambia, tutto ciò che accadrà da quel momento in poi. Quel servo perdonato ma incapace di perdono, non aveva capito che, nella logica smisurata di Dio, ciò che può sembrare una sconfitta o un perdere, in realtà è solo uno sconfinato guadagno. (L. Verdi)



IN PRIMO PIANO: GIORNATA DI INIZIO ANNO PASTORALE

Testimoni dell'anno: Sant'Antonio di Padova e Santa Gianna Beretta Molla

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2026 AL PRIORATO DI SAINT-PIERRE

9.30 appuntamento al Priorato; 9.45 celebrazione delle Lodi; 10.15 intervento di fra Franco Busato, frate cappuccino di Novara, in particolare su Sant'Antonio; segue la presentazione del nuovo Bollettino e del calendario dell'anno; 12.45 pranzo; 14.15 incontro con i catechisti e gli educatori; 15.30 circa Eucaristia. Nella giornata è previsto un servizio di baby-sitting.

Pranzo: **occorre prenotarsi entro mercoledì 16 settembre** recandosi all'ufficio parrocchiale o scrivendo una mail info@cattedraleaosta.it. Costo: 15 € per gli adulti; 10 € per i bambini, ragazzi e giovani non lavoratori; per le famiglie con più di un figlio il costo rimane sempre di € 40.

IN CALENDARIO:

CAT=CATTEDRALE; S.STE=S.STEFANO; S.CRO=S.TA CROCE; ORAT=ORATORIO

Lunedì 14 settembre ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE	7.00 18.30	CAT S.CRO	Eucaristia: <i>intenzione particolare</i> Eucaristia a Santa Croce per la festa patronale: <i>def. Enzo</i> <i>Non c'è la Messa serale a Santo Stefano</i>
Martedì 15 settembre Beata Vergine Maria Addolorata	7.00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Luisa, Osvaldo, Ettore e Antonietta</i>
Mercoledì 16 settembre Santi Cornelio e Cipriano	7.00 18.30	CAT S.CRO	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Giovanni, Ernestina, Silvana, Nadia, Iolanda e Antonia</i>
Giovedì 17 settembre San Roberto Bellarmino Santa Ildegarda di Bingen	7.00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia
Venerdì 18 settembre	7.00 18.30	CAT S.STE	Eucaristia Eucaristia: <i>def. Vlater, Christiane, Renato, Giordano, Daniela e Peppino</i>
Sabato 19 settembre San Gennaro	7.00 11.00 16.30 18.00	CAT CAT CAT CAT	Eucaristia Matrimonio di Prevedel Valentina e Lauricella Ivan Battesimo di Lapo Riccardo Allegri Eucaristia della vigilia: <i>def. Besenval Silvio (ann.); Berto e Gianna</i>
Domenica 20 settembre XXV ^a del Tempo Ordinario	8.30 10.30 18.00	S.STE CAT CAT	Eucaristia: <i>intenzione particolare</i> Eucaristia capitolare: <i>def. Genola Elena (30)</i> Eucaristia: <i>def. Carmela (ann.); Laurencet Maria Rosa (30); Settimo, Carmela e Novellio</i>

IN AGENDA:

Lun 14: festa patronale di Santa Croce, h 18.30 la Santa Messa feriale viene celebrata nella chiesa di Santa Croce nella festa dell'Esaltazione della Santa Croce;

Mar 15: iniziano le iscrizioni al catechismo il martedì e il venerdì dalle h 16.00 alle h 18.00 in ufficio parrocchiale. Sul nostro sito tutte le informazioni per il nuovo anno;

Sab 19: i giovanissimi e i giovani dei nostri gruppi sono invitati a salire al Priorato già il 19 sera per la cena e per incontrare frate Franco, alla vigilia della Giornata di inizio anno pastorale.



Unità parrocchiale San Giovanni Battista e Santo Stefano: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251
Ufficio parrocchiale aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
sito internet: www.cattedraleaosta.it